

## Fabi, estesa la salvaguardia ai bancari esodati

Data Stampa 6640 - Data Stampa 6640  
di Gaudenzio Fregonara

**I**l rischio era quello di restare senza reddito a pochi passi dalla pensione. Ora per circa 5 mila lavoratori in esodo arriva una soluzione condivisa al ministero del Lavoro che consente di prorogare l'assegno straordinario oltre il limite dei 60 mesi fino al raggiungimento del requisito pensionistico. L'intesa raggiunta tra le parti sociali, con **la Fabi** rappresentata dal responsabile del dipartimento Welfare Vincenzo Saporito, e il dicastero introduce una vera e propria misura di salvaguardia per i lavoratori già usciti o in uscita entro il 2025. La platea complessiva è stimata in circa 5 mila persone, di cui circa 4 mila appartenenti al settore bancario e del credito cooperativo.

Il nodo nasce dall'adeguamento automatico dei requisiti pensionistici alla maggiore aspettativa di vita, che avrebbe spostato in avanti l'età di accesso alla pensione, lasciando scoperti i lavoratori al termine dell'assegno straordinario dei fondi di solidarietà. In altre parole, una fascia di esodati si sarebbe ritrovata senza reddito e senza pensione. La soluzione condivisa prevede invece la possibilità di estendere l'assegno fino al raggiungimento del nuovo requisito pensionistico, anche oltre i cinque anni attualmente previsti. I costi dell'operazione resteranno interamente a carico delle aziende, senza impatti diretti sulla finanza pubblica. «È il risultato finale di un lavoro che, come parti sociali, abbiamo portato avanti fin da gennaio. Il risultato raggiunto ci soddisfa rispetto alla tutela di tutti i lavoratori del credito interessati», ha commentato Saporito. (riproduzione riservata)



Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

INPS

Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

# Nel 2027 in pensione a 67 anni e un mese

*Per l'assegno al lavoro 30 giorni in più. Nel 2028 ne servono 90*

**GIANLUCA ZAPPONINI**

... Un piccolo smottamento, che però non è una vera e propria fuga in avanti. L'età per andare in pensione torna a salire in Italia, ma in modo graduale, sull'onda di una natalità che non accenna a ripartire, con conseguente impatto sulla contribuzione e di un Paese che inesorabilmente invecchia. Dal 2027 per uscire dal mercato del lavoro ci vorranno un mese in più il primo anno e tre nel successivo. Un meccanismo messo in calce nell'ultima circolare dell'Inps e già previsto dall'adeguamento alla speranza di vita, seppur rimodulato dalla legge di Bilancio e che, nella sostanza, conferma l'impianto della legge Fornero. E con effetti concreti sulle scelte di uscita dal lavoro tra 2027 e 2028, da rivedere eventualmente a partire dal 2029, sempre in base alle aspettative di vita. Ebbene, nel dettaglio, per la pensione di vecchiaia restano fermi i 20 anni di contributi, mentre cambia il requisito anagrafico: dal 1° gennaio 2027 serviranno infatti 67 anni e un mese, dal 2028 si passerà a 67 anni e tre mesi. La soglia vale sia per chi ha iniziato a versare contributi prima del 1996 sia per chi è

interamente nel sistema contributivo, con la differenza, per questi ultimi, dell'obbligo di maturare un assegno almeno pari all'assegno sociale. Resta inoltre la possibilità di pensionamento con il solo requisito contributivo minimo (cinque anni effettivi) a 71 anni e un mese nel 2027 e a 71 anni e tre mesi nel 2028. Quanto alla pensione anticipata ordinaria, serviranno 42 anni e 11 mesi di contributi per gli uomini e 41 anni e 11 mesi per le donne, con decorrenza effettiva tre mesi dopo la maturazione dei requisiti. Attenzione, dagli scatti restano però esclusi dall'aumento diversi gruppi. Tra questi, addetti a mansioni usuranti e gravose, lavoratori precoci, beneficiari di Ape sociale e personale in divisa delle Forze armate e di polizia, per i quali sono previsti meccanismi attenuati. Nel frattempo, ieri, è stata raggiunta al ministero del Lavoro un'importante intesa per la tutela degli esodati, ovvero coloro che sono rimasti senza stipendio né pensione per un periodo, a causa dell'aumento dei requisiti pensionistici legato alla speranza di vita. Come ha spiegato [la Fabi](#), è stata accordata la proroga dell'assegno straordinario di esodo fino al raggiungimento del requisito pensionistico.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1615 - T.1615



**Vai all'articolo** [https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/banche-fabi-esteso-assegno-esodati-settore-fino-a-raggiungimento-requisiti-nRC\\_18032026\\_1530\\_442821171.html](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/banche-fabi-esteso-assegno-esodati-settore-fino-a-raggiungimento-requisiti-nRC_18032026_1530_442821171.html)



**Banche: Fabi, esteso assegno esodati settore fino a raggiungimento requisiti - Borsa Italiana**

**Banche: Fabi, esteso assegno esodati settore fino a raggiungimento requisiti (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 mar - Proroga dell'assegno straordinario di esodo fino al raggiungimento del requisito pensionistico. E' questo il risultato raggiunto oggi al Ministero del**

Lavoro dalla Fabi e dalle altre parti sociali al tavolo dedicato ai lavoratori interessati dai processi di esodo che rischiavano di rimanere senza copertura previdenziale a seguito dell'aumento dell'aspettativa di vita previsto a partire dal 2027. L'adeguamento dei requisiti pensionistici, informa una nota, avrebbe infatti determinato una situazione critica per circa 5mila lavoratori in esodo, di cui circa 4mila appartenenti al settore del credito e del credito cooperativo, che al termine del periodo previsto dall'assegno straordinario non avrebbero piu' maturato il diritto alla pensione a seguito delle nuove norme di legge sopravvenute a fine 2025. Com-Cel (RADIOCOR) 18-03-26 15:30:51 (0442) 5 NNNN Tag Sarai automaticamente diretto al link in cinque secondi.

## LANCI AGENZIE DI STAMPA

**Pensioni: FABI, salvaguardia per esodati su aumento requisiti = (AGI) - Roma, 18 mar.** - Proroga dell'assegno straordinario di esodo fino al raggiungimento del requisito pensionistico. E' questo l'importante risultato raggiunto oggi al Ministero del Lavoro dalla FABI e dalle altre parti sociali al tavolo dedicato ai lavoratori interessati dai processi di esodo. La FABI ha partecipato all'incontro rappresentata da Vincenzo Saporito, responsabile del dipartimento Welfare nazionale, affrontando la questione degli ex bancari (generalmente già in esodo entro fine 2025) che rischiavano di rimanere senza copertura previdenziale a seguito dell'aumento dell'aspettativa di vita previsto a partire dal 2027. L'adeguamento dei requisiti pensionistici avrebbe infatti determinato una situazione critica per circa 5mila lavoratori in esodo, di cui circa 4mila appartenenti al settore del credito e del credito cooperativo, che al termine del periodo previsto dall'assegno straordinario non avrebbero più maturato il diritto alla pensione a seguito delle nuove norme di legge sopravvenute a fine 2025. (AGI)Man (Segue) 181444 MAR 26

**Pensioni: FABI, salvaguardia per esodati su aumento requisiti (2)= (AGI) - Roma, 18 mar.** - A seguito di un confronto avviato nei mesi scorsi tra le parti sociali e il Ministero del Lavoro, è stata condivisa una soluzione che garantisce la piena tutela dei lavoratori coinvolti: sarà possibile prorogare l'assegno straordinario di esodo fino al raggiungimento del requisito pensionistico, anche oltre il limite attuale dei 60 mesi. La misura rappresenta una vera e propria salvaguardia per tutti gli esodati interessati, evitando vuoti di reddito e assicurando continuità fino al pensionamento. I costi dell'operazione saranno interamente a carico delle aziende. Dal punto di vista operativo, ciascun Fondo di solidarietà dovrà adottare una specifica delibera interpretativa attraverso il proprio comitato amministratore; successivamente, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali fornirà il via libera definitivo. Dovranno altresì essere riesaminate alcune centinaia di domande di esodo già presentate e respinte dall'INPS sulla base della nuova normativa nel frattempo intervenuta. "È il risultato finale di un lavoro che, come parti sociali, abbiamo portato avanti fin da gennaio. Il risultato raggiunto ci soddisfa rispetto alla tutela di tutti i lavoratori del credito interessati", dichiara Vincenzo Saporito, responsabile del Dipartimento Welfare FABI. (AGI)Man 181444 MAR 26

**BANCHE: FABI, OTTENUTA PROROGA ASSEGNO STRAORDINARIO DI ESODO PER AUMENTO ASPETTATIVA VITA DA MIN. LAVORO = Roma, 18 mar. (Adnkronos)** - Proroga dell'assegno straordinario di esodo fino al raggiungimento del requisito pensionistico. È il risultato raggiunto oggi al ministero del Lavoro dalla FABI e dalle altre parti sociali al tavolo dedicato ai lavoratori interessati dai processi di esodo. La Federazione spiega in una nota di aver affrontando la questione degli ex bancari (generalmente già in esodo entro fine 2025) che "rischiavano di rimanere senza copertura previdenziale a seguito dell'aumento

## LANCI AGENZIE DI STAMPA

dell'aspettativa di vita previsto a partire dal 2027", si legge in una nota. L'adeguamento dei requisiti pensionistici, secondo la FABI, "avrebbe infatti determinato una situazione critica per circa 5mila lavoratori in esodo, di cui circa 4mila appartenenti al settore del credito e del credito cooperativo, che al termine del periodo previsto dall'assegno straordinario non avrebbero più maturato il diritto alla pensione a seguito delle nuove norme di legge sopravvenute a fine 2025". "A seguito di un confronto avviato nei mesi scorsi tra le parti sociali e il Ministero del Lavoro, è stata condivisa una soluzione che garantisce la piena tutela dei lavoratori coinvolti: sarà possibile prorogare l'assegno straordinario di esodo fino al raggiungimento del requisito pensionistico, anche oltre il limite attuale dei 60 mesi", spiega la Fderazione. (Eco-Mis/Adnkronos)

**Banche: Fabi, esteso assegno esodati settore fino a raggiungimento requisiti (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 mar** - Proroga dell'assegno straordinario di esodo fino al raggiungimento del requisito pensionistico. È questo il risultato raggiunto oggi al Ministero del Lavoro dalla Fabi e dalle altre parti sociali al tavolo dedicato ai lavoratori interessati dai processi di esodo che rischiavano di rimanere senza copertura previdenziale a seguito dell'aumento dell'aspettativa di vita previsto a partire dal 2027. L'adeguamento dei requisiti pensionistici, informa una nota, avrebbe infatti determinato una situazione critica per circa 5mila lavoratori in esodo, di cui circa 4mila appartenenti al settore del credito e del credito cooperativo, che al termine del periodo previsto dall'assegno straordinario non avrebbero più maturato il diritto alla pensione a seguito delle nuove norme di legge sopravvenute a fine 2025. Com-Cel (RADIOCOR) 18-03-26 15:30:51 (0442) 5

**ESODATI, FABI: SALVAGUARDIA PER TUTTI I LAVORATORI SCOPERTI PER AUMENTO ASPETTATIVA DI VITA (9Colonne) Roma, 18 mar** - Proroga dell'assegno straordinario di esodo fino al raggiungimento del requisito pensionistico. È questo l'importante risultato raggiunto oggi al Ministero del Lavoro dalla FABI e dalle altre parti sociali al tavolo dedicato ai lavoratori interessati dai processi di esodo. La FABI ha partecipato all'incontro rappresentata da Vincenzo Saporito, responsabile del dipartimento Welfare nazionale, affrontando la questione degli ex bancari (generalmente già in esodo entro fine 2025) che rischiavano di rimanere senza copertura previdenziale a seguito dell'aumento dell'aspettativa di vita previsto a partire dal 2027. L'adeguamento dei requisiti pensionistici avrebbe infatti determinato una situazione critica per circa 5mila lavoratori in esodo, di cui circa 4mila appartenenti al settore del credito e del credito cooperativo, che al termine del periodo previsto dall'assegno straordinario non avrebbero più maturato il diritto alla pensione a seguito delle nuove norme di legge sopravvenute a fine 2025. A seguito di un confronto avviato nei mesi scorsi tra le parti sociali e il Ministero del Lavoro, è stata condivisa una soluzione che garantisce la piena tutela dei lavoratori coinvolti: sarà possibile

## LANCI AGENZIE DI STAMPA

prorogare l'assegno straordinario di esodo fino al raggiungimento del requisito pensionistico, anche oltre il limite attuale dei 60 mesi. La misura rappresenta una vera e propria salvaguardia per tutti gli esodati interessati, evitando vuoti di reddito e assicurando continuità fino al pensionamento. I costi dell'operazione saranno interamente a carico delle aziende. Dal punto di vista operativo, ciascun Fondo di solidarietà dovrà adottare una specifica delibera interpretativa attraverso il proprio comitato amministratore; successivamente, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali fornirà il via libera definitivo. Dovranno altresì essere riesaminate alcune centinaia di domande di esodo già presentate e respinte dall'INPS sulla base della nuova normativa nel frattempo intervenuta. «È il risultato finale di un lavoro che, come parti sociali, abbiamo portato avanti fin da gennaio. Il risultato raggiunto ci soddisfa rispetto alla tutela di tutti i lavoratori del credito interessati», dichiara Vincenzo Saporito, responsabile del Dipartimento Welfare FABI. (red - deg) 181507 MAR 26